CORSO DI ARRAMPICATA SU CASCATE DI GHIACCIO — AC 1

Il corso si propone l'insegnamento dell'arrampicata su cascate di ghiaccio con la tecnica della Piolet Traction. Trattandosi di un corso specialistico è indispensabile un'esperienza alpinistica di base, seppur non richiesta precedente esperienza nell'attività specifica.

TEORIA

Lunedi 14 gennaio sede CAI Cesena
Presentazione corso, materiali ed attrezzature, breve presentazione video

Giovedi 17 gennaio palestra indoor
Nodi, tecnica individuale di progressione, tecniche di assicurazione in parete

Martedi 22 gennaio palestra indoor
Ripasso nodi, tecnica individuale di progressione, corda doppia

Martedi 29 gennaio palestra indoor
Catena di assicurazione, tecnica di progressione della cordata

Sabato 2 febbraio in rifugio
Morfologia del ghiaccio, formazione e tipologia delle cascate

Martedi 5 febbraio sede CAI Cesena
Riduzione del rischio da valanga, utilizzo di ARTVA pala e sonda

Martedi 12 febbraio sede CAI Cesena
Metereologia e preparazione della salita

Venerdi 15 febbraio in rifugio
Storia dell'arrampicata su cascate di ghiaccio

Martedi 20 febbraio (località da decidere)
Cena di fine corso e consegna attestati

PRATICA

Sabato 2 e domenica 3 febbraio Arco alpino
(luogo da decidere in funzione delle condizioni meteo e del ghiaccio)
Arrampicata su monotiri.
Infissioni viti da ghiaccio.
Costruzione della sosta.
Corda doppia su abalakov.
Progressione della cordata.

da Giov 14 a dom 17 febbraio Arco alpino
(luogo da decidere in funzione delle condizioni meteo e del ghiaccio)
Esercitazione pratica ricerca sepolto in valanga con uso di ARTVA, pala e sonda.
Attività pratica su ancoraggi, soste, abalakov.
Arrampicata su cascate di ghiaccio in cordata.

Direttore INA Davide Donini 347 242 7329 – davidedonini62@gmail.com
Vice Direttori SEZ Raffaele Mercuriali 320 897 3067 – SEZ Andrea Gamberini 349 528 9631
Quota di iscrizione €. 380,00
Numero max partecipanti 12

CORSO ALPINISMO SU ROCCIA — AR1

È un corso di alpinismo su roccia di livello avanzato dove risultano necessarie confidenza con l'ambiente alpino e buona preparazione fisica, pur non essendo richieste esperienze precedenti nell'attività specifica.

TEORIA

Mercoledi 8 maggio sede CAI Forlì
Presentazione corso, comprensione dell'attività, illustrazione materiali

Mercoledi 15 maggio palestra indoor
Tecnica di movimento, valutazione abilità motorie degli allievi

Mercoledi 22 maggio palestra indoor
Uso dell'imbracatura, nodi utilizzati, illustrazione del procedimento della cordata

Mercoledi 29 maggio sede CAI Forlì
Ancoraggi, soste, catena di sicurezza

Mercoledi 5 giugno sede CAI Forlì
Storia dell'alpinismo

Sabato 8 giugno la sera in rifugio
Preparazione della salita in ambiente alpino, lettura delle relazioni, valutazione delle difficoltà

Sabato 15 giugno la sera in rifugio
Allerta dei soccorsi e primo intervento

Martedi 18 giugno località da definire
Briefing di fine corso, consegna attestati e cena conclusiva

PRATICA

Sabato 25 maggio Falesia Balza della Penna
Scalata su monotiri e assicurazione al primo di cordata.
Esercitazione con chiodi, martello, friends, nuts.

Venerdi 7, sabato 8 e domenica 9 giugno Dolomiti Catinaccio, rifugio Roda di Vael
Salite di più tiri in ambiente alpino.
Discesa in corda doppia.

Sabato 15, domenica 16 giugno Dolomiti Pale di San Martino Rifugio Treviso
Salite di più tiri in ambiente alpino

Direttore INA Mauro Cappelli 335 582 8490 – maurocapp960@gmail.com
Vice Direttore SEZ Arturo Dapporto 338 892 9117 – arturo.dapporto@gmail.com
Quota di iscrizione €. 350,00
Numero max partecipanti 18

CORSO DI ALPINISMO NEVE GHIACCIO, ALTA QUOTA — AG1

È un corso di alpinismo su neve e ghiaccio che prevede l'insegnamento delle nozioni per svolgere, in ragionevole sicurezza, progressioni su pendii di neve/ghiaccio, tratti di misto e roccette, attraversamento di ghiacciai e la realizzazione delle più semplici manovre di autosoccorso. Sono previste uscite in alta quota (anche oltre i 4000 m), per cui è richiesta un'adeguata preparazione fisica ed una certa confidenza con l'ambiente alpino. Non è richiesta precedente esperienza nell'attività specifica.

TEORIA

Mercoledi 19 giugno
Presentazione del corso, comprensione dell'attività, equipaggiamento.

Mercoledi 26 giugno
Catena di sicurezza, Progressione su ghiacciaio, Conserva media-corta.

Sabato 29 giugno
Mattina: Nodi, autosoccorso della cordata, Pomeriggio: dimostrazione sull'utilizzo dell'ARTVA.

Mercoledi 3 luglio
L'ambiente glaciale in alta quota, pericoli in montagna su neve e ghiaccio.

Mercoledi10 Luglio
Meteorologia - Lettura dei Bollettini.

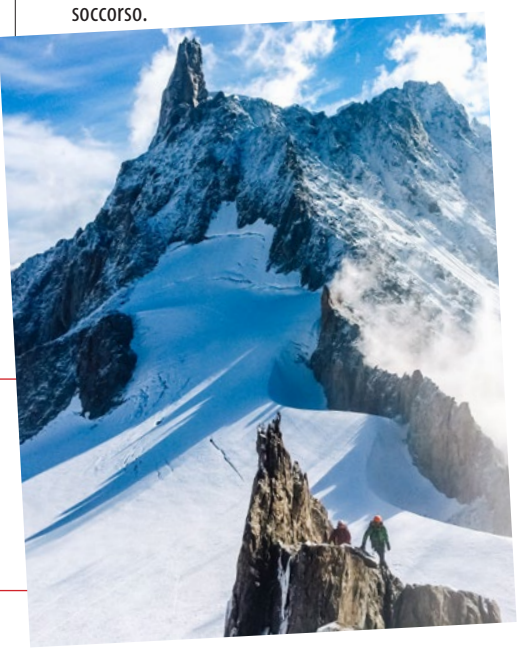
Mercoledi 17 Luglio
Preparazione della salita in ambiente alpino, lettura delle relazioni e valutazione delle difficoltà.

Mercoledi 24 Luglio
Briefing di fine corso, consegna attestati e cena conclusiva.

PRATICA

Venerdi 5, sabato 6 e domenica 7 luglio. Uscita in ambiente alpino nel Gruppo del Monte Rosa
Uso della piccozza e dei ramponi, formazione e progressione in conserva su ghiacciaio della cordata, salite in ambiente alpino di alta quota.

Venerdi 19, sabato 20 e domenica 21 luglio. Uscita in ambiente alpino nel Gruppo del Monte Bianco
Manovre di autosoccorso della cordata e predisposizione delle soste, salite in ambiente alpino di alta quota. Lezione teorica su richiesta di soccorso.



Direttore IA Paolo Tiezzi 393 456 9453 – paolotiezzi@libero.it
Vice Direttore SEZ Giacomo Fenati 333 522 2547 – fenailgiaco@hotmail.it
Quota di iscrizione €. 400,00
Numero max partecipanti 18

CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA SU ROCCIA DI PRIMO LIVELLO — AL1

Corso di arrampicata libera su roccia di primo livello
Il corso prevede l'insegnamento delle nozioni e delle tecniche di base per praticare in modo consapevole l'arrampicata in falesie naturali attrezzate e su itinerari sportivi di più tiri di corda.
È un corso base ma data l'attività praticata, è richiesto un buono stato di forma fisica e di predisposizione atletica.

TEORIA

Lunedi 16 settembre sede CAI Forlì
Presentazione corso e ordinamento del CAI.
Attrezzatura di base, materiali e nodi.

Mercoledi 18 settembre Palestra indoor
Metodo Caruso: esercizi propedeutici.
Distinzione posizione di base-progressione; fase statica e fase dinamica - Progressione fondamentale, spaccata, sfalsata, sostituzione.
Triangolo.

Venerdi 20 settembre Palestra indoor
Uso e gestione dei materiali.
Comportamenti corretti e sicurezza.
Dispositivi di frenatura, la sicura dinamica.
Gestione del monotiro.

Mercoledi 25 settembre sede CAI Forlì
La catena di sicurezza, collegamento di una sosta.

Mercoledi 2 ottobre sede CAI Forlì
Storia dell'arrampicata libera.
Geologia.

Mercoledi 9 ottobre sede CAI Forlì
Allenamento e traumatologia in arrampicata

Martedi 23 ottobre Località da definire
Cena di fine corso e consegna attestati

PRATICA

Domenica 22 settembre Falesia "Tanaccia" (RSM)
Metodo Caruso, applicazione pratica, correzione errori, esercizi propedeutici

Domenica 29 settembre Falesia Stallavena (VR)
Utilizzo dei freni, assicurazione al primo di cordata, corda doppia

Sab 5 e Dom 6 ottobre Falesia Balze di Verghereto
Soste - Prove di volo e trattenuta di una caduta.
Arrampicata su monotiri

Sabato 12 e Domenica 13 ottobre Valle del Sarca, Algone, Ledro (TN)
Progressione su monotiri, monovra di ritirata su monotiri.
Progressione della cordata su monotiri e vie di più tiri.

Direttore IAL Nicola Negri 347 574 4533 – nicola.negri@libero.it
Vice Direttore SEZ Michael Strazza 340 352 9425 michael-90@hotmail.it
Quota di iscrizione €. 200,00
Numero max partecipanti 18

La mente è come un paracadute, funziona solo se si apre"
Albert Einstein

REGOLAMENTO

La Scuola Pietramora del Club Alpino Italiano organizza corsi di Alpinismo, Arrampicata Libera e Scialpinismo.

Ai corsi sono ammessi i soli Soci CAI in regola col tesseramento annuale.

Le lezioni teoriche si terranno nelle sedi delle 6 sezioni che compongono la Scuola (Cesena, Faenza, Forlì, Imola, Ravenna e Rimini) e saranno indicate agli interessati prima dell'inizio del corso.

Per iscriversi ai corsi è necessario scaricare dal sito (www.scuolapietramora.it) il modulo di iscrizione, compilarlo in ogni sua parte e consegnarlo al referente della propria sezione (vedi elenco e recapiti dei referenti di ogni sezione).

I partecipanti ammessi, nei tempi indicati per ogni corso, dovranno versare una caparra di €. 100,00.

In caso di rinuncia, tale caparra non potrà essere restituita, nemmeno se la rinuncia avviene per cause di forza maggiore.

La sera della prima lezione teorica va regolarizzato l'intero pagamento della quota di iscrizione (a saldo della caparra precedentemente versata).

La quota di iscrizione al corso comprende la partecipazione a tutte le lezioni teoriche e pratiche, eventuali dispense, manuali o materiale didattico relativo al corso cui si partecipa, l'utilizzo del materiale della Scuola e delle Sezioni del CAI.

La quota non comprende i costi personali di trasporto, vitto, pernottamento, eventuali impianti di risalita e il materiale personale richiesto dalla Direzione del corso che sarà specificato nella prima serata di presentazione del corso stesso.

La frequentazione alle lezioni teoriche è condizione indispensabile per poter poi partecipare alle uscite pratiche in ambiente, così come la firma sulla dichiarazione di consenso informato che verrà richiesta agli allievi dopo le prime lezioni teoriche.

Gli allievi saranno tenuti all'osservanza scrupolosa di tutte le disposizioni impartite loro dagli istruttori.

A tal riguardo si precisa che la Direzione si riserva la facoltà di escludere dai corsi chi non sarà più reputato idoneo a parteciparvi senza che ciò comporti diritti o rivalse di nessuna natura e genere da parte degli esclusi.

La Direzione del corso si riserva, a giudizio insindacabile, per motivi metereologici o di condizioni della montagna, la possibilità di cambiare destinazione o annullare l'uscita pratica al fine di tutelare l'incolumità di istruttori e allievi.

I luoghi stabiliti vanno quindi intesi come indicativi e potranno variare.

Uno degli obiettivi dei corsi è quello di adottare tutte le misure precauzionali affinché nella frequentazione dell'ambiente si operi con il maggior grado di sicurezza possibile.

Si parla quindi di "ragionevole sicurezza" in quanto, nella pratica di montagna, un rischio residuo è sempre presente e non è mai azzerabile.

A tal riguardo si rimarca che l'alpinismo è un'attività che presenta dei rischi e chi lo pratica se ne assume la responsabilità; l'accettazione del rischio è parte integrante dell'alpinismo.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa capo alle disposizioni della Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera.

ORGANICO DELLA SCUOLA

Direttore: **CAPPELLI MAURO**, INA

INA	Istruttore Nazionale di Alpinismo
INAL	Istruttore Nazionale di Arrampicata Libera
INSA	Istruttore Nazionale di Sci Alpinismo
IA	Istruttore di Alpinismo
IAL	Istruttore di Arrampicata Libera
IAEE	Istruttore di Arrampicata in Età Evolutiva
ISA	Istruttore di Sci Alpinismo
SEZ	Istruttore Sezionale
AAG	Accompagnatore Alpinismp Giovanile
CNSAS	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

Amati Daniela	SEZ	Rimini
Amati Daniele	INSA	Rimini
Angeli Marina	SEZ	Rimini
Assirelli Alberto	SEZ	Faenza
Bassi Fausto	SEZ	Ravenna
Berti Fabrizio	SEZ	Imola
Bezzi Marco	SEZ	Faenza
Bianchi Marco	SEZ	Forli'
Biguzzi Roberto	SEZ	Cesena
Biserni Jacopo	SEZ	Ravenna
Calamelli Ivan	SEZ, CNSAS	Faenza
Campidelli Mauro	SEZ	Rimini
Cappelli Mauro	INA	Forli'
Carroli Paola	SEZ	Faenza
Casadio Marco	SEZ	Faenza
Cedroni Sergio	SEZ	Ravenna
Costa Ermenegildo	IA	Imola
Cucci Pietro	SEZ	Rimini
Dapporto Arturo Cristiano	SEZ	Ravenna
Decarli Nicolo'	SEZ, CNSAS	Rimini
Donati Alessandro	ISA, AAG	Rimini
Donini Davide	INA	Rimini
Fabbri Alberto	SEZ	Rimini
Fabbri Mattia	SEZ, CNSAS	Forli'
Fantini Gianni	SEZ	Cesena
Farneti Andrea	INA	Ravenna
Fenati Giacomo	SEZ	Ravenna
Filipponi Nicoletta	INA	Faenza
Forlivesi Matteo	IA	Rimini
Gamberini Andrea	SEZ	Forli'
Gambi Luca	SEZ	Faenza
Giannatempo Marcello	IAL	Cesena
Giardi Gabriele	SEZ	Rimini
Gobbi Francesco	SEZ	Cesena
Grilli Leopoldo	SEZ	Imola
Guidi Fausto	SEZ	Rimini
Laghi Andrea	SEZ	Ravenna
Laghi Enrico	SEZ, CNSAS	Forli'
Lega Vittorio	INSA	Faenza
Leoni Luca	INA, INSA	Imola
Lippera Giacomo	SEZ	Rimini
Liverani Luca	SEZ	Faenza
Lorenzetti Andrea	SEZ	Ravenna
Lucchi Stefano	SEZ	Cesena
Mambelli Marco	SEZ	Forli'
Manuelli Matteo	SEZ	Imola
Marabini Paola	ISA	Faenza
Martelli Massimiliano	SEZ	Faenza
Masi Simone	SEZ	Imola
Mazzolani Roberto	SEZ	Imola
Mazzolini Samuele	INAL	Cesena
Mercuriali Raffaele	SEZ	Forli'
Modanesi Loris	IA	Rimini
Monti Orfeo	SEZ	Faenza
Morolli Stefano	ISA	Rimini
Negri Nicola	IAL, IAEE	Forli'
Orlandi Marco	SEZ	Ravenna
Paradisi Glauco	SEZ	Forli'
Petrini Massimo	SEZ	Faenza
Piombi Barnabe' Claudia	ISA	Faenza
Placuzzi Renato	IAL	Rimini
Radoni Eolo	IAL, IAEE	Forli'
Randi Francesco	IA	Imola
Regnoli Serghei	IAL	Faenza
Rossi Gastone	SEZ	Cesena
Sassi Piermatteo	IA	Forli'
Savioli Nereo	INA	Rimini
Selicato Guido	IA	Faenza
Silvagni Andrea	IA	Cesena
Sintoni Gabriele	SEZ	Forli'
Strazza Michael	SEZ	Forli'
Strocchi Matteo	SEZ	Forli'
Tamburini Emanuel	SEZ	Rimini
Tiezzi Paolo	IA	Forli'
Vignoli Luca	SEZ	Faenza

www.scuolapietramora.it
info@scuolapietramora.it
scuolapietramora@gmail.com

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

CESENA	VIA CESENATICO 5735 MACERONE **BIGUZZI ROBERTO** biguzziroberto@virgilio.it 333 2829358
FAENZA	CORSO MATTEOTTI 4/3 **SERGHEJ REGNOLI** serghej.r@alice.it 335.330672
FORLÌ	VIALE DELL'APPENNINO 375 **TIEZZI PAOLO** paolotiezzi@libero.it 393 4569453
IMOLA	VIA Q. CENNI, 2 - 4 IMOLA **MANUELLI MATTEO** zinella@gmail.com 333 4661789
RAVENNA	VIA CASTEL SAN PIETRO 26 **FARNETI ANDREA** farnet57@gmail.com 331 1100303 LORENZETTI ANDREA andrea.lorenzetti@versalis.eni.com 349 7133947
RIMINI	VIA DE WARTHEMA, 26 RIMINI **SAVIOLI NEREO** alproc@alice.it 329 0906784

PROGRAMMA CORSI 2019

via A. Palareti
47039 Savignano sul Rubicone
Tel. 0541 943563
www.mountainexperience.it
info@mountainexperience.it

MOUNTAIN eXperience
outdoor equipment

Club Alpino Italiano
Sezioni di:
Cesena - Faenza - Forlì - Imola - Ravenna - Rimini